



# COMUNE DI MARZABOTTO

PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

## DELIBERAZIONE

**DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 10/03/2016**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA "DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI RIPRESA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE".**

*Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 10/03/2016 alle ore 20:30.*

*L'anno DUEMILASEDICI il giorno DIECI del mese di MARZO alle ore 20:30 convocata con le prescritte modalità, nella residenza comunale si è riunito il Consiglio Comunale.*

All'appello risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
FRANCHI ROMANO	S	ORSI FABRIZIO	S		
CUPPI VALENTINA	S	BIGNAMI VALERIO	S		
RIGHI SIMONE	S	CUSIMANO MARIA GIUSEPPINA	S		
CORIAMBI ROMANA	S	DI BELLA KATYA	S		
GRILLI SILVANA	S	BATTISTINI MORRIS	S		
LOLLI LUCA	S	CARBONARO MARIA FRANCESCA	S		
BELLUZZI MASSIMILIANO	S				
<i>Totale Presenti: 13</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

È presente l'Assessore Esterno PIACENTI CRISTINA.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Sig./Sig.ra DOTT.SSA FRANCA LEONARDI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, il Sig. ING. ROMANO FRANCHI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scudatori i consiglieri sigg.:

CORIAMBI ROMANA

CARBONARO MARIA FRANCESCA

CUSIMANO MARIA GIUSEPPINA.

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla legge, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA "DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI RIPRESA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE".

Relaziona sul tema la competente **Consigliera comunale Presidente della Commissione "Cultura" Silvana Grilli**, illustrando il testo sottoposto al vaglio in varie sedute di Commissione, apprezzando lo sforzo espresso da tutti i componenti commissari, per raggiungere un buon punto di equilibrio.

Ascoltate le parole di plauso giunte dalla **Consigliera di Opposizione "Movimento 5Stelle" Di Bella** (lo streaming può contribuire ad una maggior partecipazione di pubblico e costruire uno stimolo all'apertura mentale) e del **Consigliere Capogruppo Opposizione UCM Battistini** che rivendica al suo Gruppo il riconoscimento da parte della Maggioranza di una proposta contenuta in un'interpellanza di inizio mandato, che ha avuto, finalmente, soddisfazione ed accoglimento.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che è interesse di questa Amministrazione favorire, nell'ottica della valorizzazione del principio democratico e della trasparenza amministrativa, la più ampia partecipazione dei cittadini alla vita politico-amministrativa ed alla libera informazione;

Ritenuto opportuno dare attuazione ai suddetti principi, conformemente a quanto stabilito dalla Legge n.150 del 07/06/2000, che, istituendo l'obbligo della comunicazione istituzionale degli Enti, ha affermato un vero e proprio diritto-dovere della Pubblica Amministrazione di rendere noto il proprio operato ai cittadini;

Richiamati:

- gli artt. 10 e 38 comma 3 e 7, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" a norma del quale il Consiglio comunale, nell'ambito della propria autonomia funzionale ed organizzativa, disciplina ogni aspetto della sua organizzazione e le sedute del Consiglio e delle commissioni sono pubbliche salvi i casi previsti dal regolamento;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n° 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- il parere del 28 maggio 2001 con cui l'Autorità Garante della Privacy ha stabilito: - che lo svolgimento delle sedute pubbliche di organi come il Consiglio comunale può essere documentato via internet; - che, nel suddetto caso, è necessario informare tutti i presenti della diffusione delle immagini, anche attraverso affissione di avvisi chiari e sintetici, e osservare poi una particolare cautela per i dati sensibili, per i quali si deve rispettare rigorosamente il principio di stretta necessità ed evitare in ogni caso di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute;
- il parere del 17 marzo 2002 con il quale l'Autorità Garante della Privacy, nel ribadire la possibilità di effettuare riprese video e diffusione delle sedute dei consigli comunali, ha individuato nel regolamento comunale la sede idonea a disciplinare modalità e limiti di pubblicità delle sedute;
- la sentenza T.A.R. Veneto n° 826 del 16/03/2010 che chiarisce il rapporto tra privacy ed esercizio del "munus pubblico";
- il parere del Ministero dell'Interno del 234/05/2014 che ribadisce il principio della trasparenza amministrativa rinviando alla regolamentazione comunale l'attuazione dello stesso;

Considerato inoltre che il sempre maggiore sviluppo delle tecnologie di comunicazione richiede che vengano opportunamente regolamentate le riprese audiovisive e la diffusione delle sedute del Consiglio Comunale per garantire un uso corretto delle stesse;

Dato atto che il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 75 del 30 novembre 2001 e modificato con deliberazione n. 15 del 27 marzo 2015, all'art. 41 comma 4 prevede espressamente **"Al fine di ampliare la piena conoscenza del dibattito consiliare, da parte dei cittadini di Marzabotto, è consentita la registrazione in streaming e la registrazione audio video delle sedute pubbliche, a cura dell'Amministrazione Comunale con successivo inserimento del relativo contenuto in apposita sezione dedicata del sito web comunale"**;

Ritenuto doversi adottare specifica norma regolamentare di attuazione delle disposizione già contenute all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che il testo del Regolamento è stato esaminato dalla Commissione Consiliare Cultura-Sport-Scuola-Politiche Giovanili in data 02/02/2016 e che le modifiche proposte sono state accolte ed inserite nel testo Regolamentare;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs.267/2000;

Visti gli allegati pareri favorevoli:

- in ordine alla regolarità tecnica a firma del Capo Settore Polizia Municipale (art. 49, c.1 D.Lgs. 267/2000);
- di conformità a firma del Segretario Generale (art. 4, c. 1 Regolamento dei controlli interni del Comune di Marzabotto);

Con la seguente votazione, espressa in forma palese dai n. 13 (tredici) componenti consiliari presenti: votanti n. 13, astenuti nessuno, favorevoli n. 13 e contrari nessuno;

### **DELIBERA**

**Di approvare**, per i motivi di cui in premessa narrativa, il “ *REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA’ DI RIPRESA AUDIOVISIVA E DIFFUSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE*”, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale;

**Di abrogare** ogni altra disposizione in contrasto con quanto stabilito dal presente Regolamento;

**Di rendere**, con successiva, separata, votazione espressa in forma palese dai n. 13 (tredici) componenti consiliari presenti: votanti n. 13, astenuti nessuno, favorevoli n. 13 e contrari nessuno; la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, TEUL D.Lgs.267/2000.

\* \* \*

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

*F.to ING. ROMANO FRANCHI*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*F.to DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*

Parere favorevole di conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*F.to DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**A T T E S T A**

Ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, TUEL

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

Viene pubblicata all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 21/03/2016 al 05/04/2016

**ESECUTIVITA'**

Che la presente deliberazione diviene esecutiva il giorno 10/03/2016

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (comma 4, art. 134, D.Lgs. 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (comma 3, art. 134, D.Lgs. 267/2000)

Data:

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*F.to Dott.ssa LEONARDI FRANCA*

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addi, 21/03/2016

**IL Segretario Generale**

*Dott.ssa FRANCA LEONARDI*

---



# COMUNE DI MARZABOTTO

PROVINCIA DI BOLOGNA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **10**

Del **10/03/2016**

### OGGETTO

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA "DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI RIPRESA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE".**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>  Data 29/02/2016  <i>F.to POLETTI CARLO</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :  Data



# **COMUNE DI MARZABOTTO**

## **Città Metropolitana di Bologna**

.....

### **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI RIPRESA AUDIOVISIVA E DIFFUSIONALE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10 marzo 2016**

## Art. 1 - Finalità

1. Il Comune di Marzabotto, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, disciplina, con il presente Regolamento, l'attività di ripresa audiovisiva e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale. Tale attività di conoscenza del dibattito consiliare da parte dei cittadini non sostituisce in alcun modo l'attività di verbalizzazione delle sedute, affidata per legge al Segretario Comunale ai sensi dell'art. 85 del vigente Regolamento del Consiglio.

## Art. 2 – Autorizzazioni

1. Il Presidente del consiglio Comunale, o suo delegato, è l'autorità competente per le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale e della relativa diffusione. Lo stesso ha il compito di:
  - Ordinare la sospensione o l'annullamento delle riprese video in caso di disordini in aula;
  - Sospendere e/o impedire le riprese audiovisive qualora all'ordine del giorno vi sia la trattazione di argomenti in seduta segreta ai sensi dell'art. 41 (Adunanze segrete) del vigente regolamento del Consiglio Comunale;
  - Vigilare sul rispetto delle norme stabilite con il presente regolamento.
2. Le riprese audiovisive e la relativa diffusione delle stesse a mezzo web o tramite rete televisiva, effettuate direttamente dall'Ente, si intendono automaticamente autorizzate, tranne nel caso in cui il Presidente del Consiglio Comunale o chi per lui, ne disponga il diniego o la sospensione o l'annullamento, previo parere dei Capogruppo Consiliari, dandone informazione nella seduta di Consiglio immediatamente successiva
3. I soggetti terzi, esterni all'ente, che – per motivi di cronaca e/o di informazione – vorranno eseguire videoriprese durante le sedute pubbliche del consiglio, dovranno presentare apposita richiesta almeno entro due giorni lavorativi antecedenti la seduta del Consiglio nella quale dovranno essere chiaramente evidenziati:
  - Modalità delle riprese;
  - Finalità perseguite;
  - Modalità di trasmissione (radiotelevisiva, web, diretta, differita).Tale richiesta, datata e sottoscritta, dovrà essere presentata direttamente o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Amministrazione Comunale di Marzabotto – Ufficio Protocollo – Piazza XX Settembre n. 1 40043 – Marzabotto oppure inviata per Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [comune.marzabotto@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.marzabotto@cert.provincia.bo.it)  
Nel caso in cui sia utilizzato il mezzo postale, fa fede la data di ricezione della raccomandata altrimenti fa fede la data di consegna all'Ufficio Protocollo risultante dal timbro apposto sulla domanda o la data di ricezione della PEC.
4. Competente al rilascio dell'atto di autorizzazione è il Presidente del Consiglio, il quale dovrà specificare eventuali indicazioni operative, avendo cura di pronunciarsi entro un termine ragionevole per consentire l'esercizio del diritto alla ripresa.  
L'eventuale diniego, espressamente motivato, dovrà essere giustificato per cause oggettive rientranti nell'elencazione di cui al precedente comma 1.
5. L'autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive

modifiche ed integrazioni, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.

I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse.

### Art. 3 – Informazione e privacy

1. Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.
2. Ai fini della corretta informazione del pubblico e dei partecipanti, ivi compresi eventuali relatori e dipendenti con funzioni di assistenza, il Presidente dispone l'affissione all'ingresso della sala consiliare e nella sala stessa di avvisi, cartelli o contrassegni riguardanti l'esistenza delle videocamere, delle registrazioni delle sedute e della successiva diffusione di quest'ultime.
3. La registrazione integrale delle riprese audiovisive e la relativa diffusione integrale a mezzo web in modalità streaming o tramite trasmissione televisiva è di esclusiva competenza dell'Ente ed è attuata, con opportune disposizioni organizzative, a cura del Sindaco/Presidente.
4. Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo tale per cui il pubblico non venga possibilmente inquadrato, limitandosi a inquadrare lo spazio riservato al Consiglio Comunale.
5. Le riprese audio e video devono garantire la riservatezza e il rispetto dei dati sensibili, pertanto il Presidente del consiglio deve, in apertura di seduta, richiamare tutti i Consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati ad intervenire alla seduta, ad un comportamento consono al ruolo, evitando, nel corso degli interventi, riferimenti a dati personali, inutili ed inopportuni, non attinenti alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.
6. Nel caso in cui i Consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati ad intervenire alla seduta non si attengano a tale direttiva, il Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 39, D. Lgs. 267/2000, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, può disporre la sospensione delle videoriprese. La sospensione è altresì disposta qualora la discussione contenga dati qualificati come "giudiziari" ai sensi dei legge o rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali, nonché per la dignità della persona.

### Art. 4 – Trasmissione delle videoriprese

1. Le riprese audiovisive effettuate durante i lavori del Consiglio Comunale vengono diffuse, in versione integrale e senza salti di registrazione, in diretta o in differita su rete televisiva, in diretta ("streaming live") o in differita ("streaming on demand") attraverso il sito

istituzionale del Comune di Marzabotto o su un canale dedicato di un altro sito che offra gratuitamente tale servizio e quindi non richieda oneri all'amministrazione, purché tale canale sia raggiungibile tramite un "link" dal sito istituzionale

[http://www.comune.marzabotto.bo.it/servizi/notizie/notizie\\_homepage.aspx](http://www.comune.marzabotto.bo.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx)

2. I soggetti esterni all'ente, autorizzati alle riprese audiovisive, secondo le modalità di cui all'art. 2 comma 3 del presente regolamento, dovranno diffondere le immagini nel rispetto del principio della corretta informazione, specificando che "La versione integrale del video è disponibile sul sito web:

[http://www.comune.marzabotto.bo.it/servizi/notizie/notizie\\_homepage.aspx](http://www.comune.marzabotto.bo.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx).

#### Art. 5 – Archiviazione

1. Le registrazioni audiovisive delle sedute restano fruibili dai cittadini in forma integrale sul sito istituzionale del Comune per un periodo di 1 anno a far data da ciascuna seduta consiliare. Al termine del suddetto periodo, le registrazioni saranno archiviate per almeno 3 anni a far data da ciascuna seduta consiliare su supporti idonei a cura del Servizio Informatico.

#### Art. 6 – Gestione dei disservizi

1. I lavori del Consiglio devono procedere, e non possono essere in nessun caso interrotti, qualora si verificasse un mal funzionamento o rottura dell'apparecchio di ripresa video.
2. Il Presidente del Consiglio, in tali situazioni, dovrà attivarsi a consentire il ripristino dell'operatività nel più breve tempo possibile.
3. Le riprese non possono essere eseguite con altri strumenti esterni.

#### Art. 7 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato col presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali.
2. Il presente Regolamento, peraltro, s'intende integrato con le disposizioni contenute nei vigenti Regolamenti Comunali sull'accesso agli atti, nonché in quello sul Consiglio Comunale.

#### Art. 8 – Entrata in vigore

1. La presente disciplina avrà efficacia dall'intervenuta esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione.

\* \* \*